



Istituto Comprensivo Statale “GIOVANNI VERGA” di Scuola dell’Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria 1° Grado

97013 COMISO (RG) – C.F. 82001520889 – C.M. RGIC816006
Segr. Tel.: 0932/961233 Fax: 0932/731796–
E-mail: rgic816006@istruzione.it E-mail PEC: rgic816006@pec.istruzione.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e p.c.
AL CONSIGLIO D’ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ATTI
ALBO

OGGETTO: ATTO D’INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 E PER LA DECLINAZIONE DELL’ANNUALITÀ 2019/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l’art. 25 del D.Lgs n. 165/2001

VISTO il DPR n. 275/1999, così come modificato e integrato dalla legge n. 107 del 13.07.2015 (d’ora in poi: Legge), recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

TENUTO CONTO che l’Istituto non si è ancora dotato del Piano dell’Offerta Formativa per il triennio 2019/2022;

ESAMINATO il RAV (Rapporto di Autovalutazione) per il Triennio 2019/2022, reperibile sul sito MIUR “Scuola in chiaro”;

CONSIDERATI gli obiettivi nazionali, regionali ed individuali assegnati Dal Direttore Generale alla scrivente per il triennio e che fanno riferimento alle criticità evidenziate nel RAV;

PRESO ATTO che l’art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d’ora in poi: Piano) o la revisione dello stesso entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano deve essere approvato dal consiglio d’istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà

istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) per il triennio 2019-2022 e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare, come risulta dal RAV 2019-2022, dei seguenti aspetti:

- Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare.
- Ridurre il tasso di dispersione scolastica.
- Migliorare le performance dei risultati raggiunti nelle prove INVALSI in italiano, in matematica e in lingua inglese.

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- Attivazione di percorsi educativi nell'ambito della legalità, educazione alimentare, sostenibilità ambientale, interculturalità, promozione del patrimonio artistico e della cultura umanistica, educare al bello (anche in rete con altre istituzioni scolastiche, Enti Locali e altri Enti ed Associazioni operanti nel territorio).

4) La revisione annuale del Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge107/2015

- ✓ **in relazione ai commi 1-4 della Legge** (finalità della legge e compiti delle scuole):
 - Potenziamento del tempo scolastico
 - Attivazione di ogni possibile strategia e metodologia educativa e didattica ai fini del raggiungimento del successo scolastico di ogni alunna e di ogni alunno (potenziamento competenze in lingua italiana e matematica);
 - Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese delle alunne e degli alunni in relazione ai diversi gradi di scuola;
 - Iniziative e applicazione di strategie finalizzate alla piena inclusione di tutti gli studenti (Workshop -Baskin: uno sport inclusivo); Formazione per docenti di Italiano, L2 (presenza di stranieri non alfabetizzati); Strategie ed interventi per l'inclusione (DVA, BES e DSA); il PAI farà parte integrante del PTOF;
 - Applicazione della flessibilità didattica per adeguarsi alle esigenze formative degli alunni e alle richieste delle famiglie e del territorio;
 - Sviluppo ed implementazione di progetti europei per la mobilità di alunni e docenti (Erasmus plus KA1 e KA2);
 - Candidatura avvisi PON-POC per potenziare le competenze di base;
- ✓ **in relazione ai commi 5-7 e 14 della Legge** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

- Adeguamento della dotazione strumentale e laboratoriale dell'Istituto attraverso la partecipazione ai bandi messi a disposizione dai Fondi strutturali europei (FESR) e dalle azioni del PNSD;
 - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con la certificazione dei livelli raggiunti;
 - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica con il rilancio dell'attività del Consiglio Baby;
 - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, sostenibilità ambientale, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri
 - Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport
 - Sviluppo delle competenze digitali delle alunne e degli alunni, educazione all'utilizzo consapevole e controllato delle nuove tecnologie, del web e dei social network (Momenti informativi e formativi per contrastare il cyberbullismo in collaborazione con l'Azienda sanitaria e associazioni);
 - Sviluppo di temi della creatività, con l'utilizzo delle risorse umane assegnate alla scuola;
 - Valorizzazione della scuola come comunità attiva, sviluppo del senso di appartenenza nella comunità scolastica, cura e divulgazione dell'immagine della scuola
- ✓ **per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali** occorrerà tenere presente che molte strumentazioni e attrezzature di laboratorio sono obsolete per cui si ha la necessità di adeguarle o di acquistarne di nuove;
 - ✓ **nell'ambito delle scelte di organizzazione**, sono previste, oltre a due collaboratori del DS, anche le figure di responsabili di plesso, coordinatori di classe, interclasse e intersezione, referenti di gruppi di lavoro; si favorirà la condivisione e la chiarezza delle responsabilità (organigramma e funzionigramma), promuovendo il coinvolgimento e il rispetto dei ruoli; la Direttiva di massima al DSGA ha come obiettivo l'organizzazione del lavoro del personale ATA e la pianificazione della flessibilità, per meglio rispondere alle esigenze dell'utenza;
 - ✓ **il Collegio dei docenti** sarà articolato in dipartimenti per aree disciplinari, specifici di settore e trasversali e in Commissioni di lavoro; il Piano Annuale delle Attività, approvato dal Collegio contiene le modalità organizzative della sua articolazione, nonché il calendario annuale degli impegni degli Organi collegiali, pur prevedendo la possibilità di eventuali modifiche o integrazioni qualora intervengano particolari situazioni che richiedano aggiustamenti del calendario. La comunicazione sarà leva strategica per veicolare informazioni e per la condivisione di responsabilità;
 - ✓ **i rapporti con l'utenza:** l'organizzazione dei servizi e degli uffici dovrà accrescere la soddisfazione dell'utenza interna ed esterna e sostenere l'azione del DS per innalzare il livello di informazione e di coinvolgimento dei genitori secondo un'ottica di miglioramento costante del credito reciproco tra scuola e famiglia, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e l'aggiornamento del sito istituzionale, che passerà al dominio "edu.it"; tutto il personale sosterrà le attività obbligatorie o aggiuntive per aprire la scuola al territorio;
 - ✓ **in relazione ai commi 10 e 12 della Legge** (iniziative di formazione rivolte alle alunne e agli alunni per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario) risultano indispensabili attività formative sulle seguenti tematiche:

- Tecniche di Primo soccorso;
- Formazione base sulla Sicurezza e specifica per addetti, Preposti, RLS, Dirigente scolastico ai sensi del DLgs n° 81/2008 per il personale non formato e per l'aggiornamento;
- ✓ **in relazione ai commi 28-29 e 31-32 della Legge**, verranno promosse le seguenti attività:
 - valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
 - modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni DVA/DSA/BES
- ✓ **in relazione ai commi 56-61 (PSDN, didattica laboratoriale)**:
 - Sviluppo di metodologie didattiche laboratoriali (Es. flipped classroom, uso della piattaforma e-twinning)
 - Sviluppo di competenze digitali
 - Corso base e-Twinning (gemellaggi elettronici);

5) i criteri generali per la costruzione del curricolo verticale, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche con particolare attenzione all'acquisizione di competenze specifiche per i diversi gradi, competenze e certificazioni linguistiche; per queste attività saranno impiegate prevalentemente le risorse umane costituite dai docenti di potenziamento, le rimanenti, previa contrattazione e nel limite delle risorse disponibili, saranno a carico del Fondo d'Istituto.

6) Disseminazione dei risultati didattici (Privacy e trattamento dei dati personali)

L'istituto intraprenderà iniziative di disseminazione dei risultati delle attività didattiche, sia curriculari che extra curriculari. Tali attività includono, a titolo esemplificativo: la pubblicazione di fotografie, immagini e video digitali sul sito web dell'istituto; pubblicazione dell'albo dell'eccellenza, costituito dall'elenco degli alunni che si sono distinti per il loro merito durante il percorso scolastico; la creazione di contenuti (post) da pubblicare su quotidiani online o social media quali YouTube / Facebook, esclusivamente in profili appositamente creati dall'istituto o da istituti partner in progetti congiunti (ad esempio, nel caso di progetti Erasmus + e e-twinning).

Le immagini ed i video saranno prodotti secondo le indicazioni del Garante della Privacy e della Protezione dei Dati Personali, cioè in atteggiamento positivo e con un chiaro riferimento alle attività progettuali e didattiche. Ogni elenco sarà prodotto nel rispetto del principio di minimizzazione del trattamento dei dati personali.

Nel caso le iniziative di disseminazione necessitassero del consenso degli interessati per il trattamento dei relativi dati personali, tale consenso sarà esplicitamente richiesto dall'istituto prima che il trattamento abbia luogo. Il tutto avverrà nel rispetto di quanto indicato nelle informative fornite ai soggetti interessati, pubblicate nella sezione "Privacy e Protezione dei Dati" accessibile dal sito web dell'istituto.

7) I docenti dei singoli dipartimenti elaboreranno la progettualità per l'A.S. 2019/2020 entro il 3 ottobre 2019; dopo attenta valutazione del DS e dello staff, coerentemente con gli indirizzi dati con il presente atto, i progetti saranno parte integrante del PTOF. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche al supporto alla Dirigenza, alla copertura delle supplenze brevi e delle sostituzioni giornaliere e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

8) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco dell'anno o del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

9) Il Piano, che manterrà la caratteristica di strumento aperto e flessibile, nel rispetto degli indirizzi dati e delle deliberazioni del Collegio e del Consiglio di istituto, dovrà essere predisposto, secondo il format ministeriale, sulla piattaforma dedicata, a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro costituito dallo Staff di Dirigenza e dal NIV, entro il 14 ottobre prossimo, comprensivo della declinazione annuale 2019/2020 e del PdM, per essere portati all'esame del collegio stesso nella seduta del 17 ottobre 2019 alle ore 18.00, che è fin d'ora fissato a tal fine.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Grazia Maria Caruso
*Firma autografa sostituita a
mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma
2 del D.L. 39/93*